



**COMUNE DELLA SPEZIA
DIPARTIMENTO II
SERVIZIO MOBILITA'**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI,
DEI PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE E DI ILLUMINAZIONE DEI
PASSAGGI PEDONALI.
*(ai sensi dell'art. 26, Decr. Leg. 81/08)***

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Ing. Alessandro TRAPANI**

**IL DIRIGENTE C.d.R Mobilità
Ing. Gianluca RINALDI**

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO (PER I SOGGETTI ESTERNI DESTINATI AD OPERARE CON CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA)

Il D.lgs 81/08 all'art. 26 impone al Datore di lavoro (inteso come il committente), in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture "ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda", di fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

In questo caso i datori di lavoro interessati dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nell'ipotesi di una assenza di interferenze tra dipendenti di più datori di lavoro il committente deve comunque operare come sopra, evidenziando i rischi ambientali cui vengono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice.

Il Datore di lavoro committente promuoverà la cooperazione ed il coordinamento sopraccitato, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per ridurre i rischi derivanti anche da interferenze. Tale documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice e sarà allegato al contratto di appalto o d'opera, va inoltre adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D. Lgs.163/2006.

Nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute. Difatti la Ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Datore di lavoro committente potrà modificare e/o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto.

I costi della sicurezza relativi allo specifico appalto, da valutarsi in considerazione della presente valutazione, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non saranno soggetti a ribasso d'asta.

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata redatta dall'ente per essere inserita come parte integrante nei documenti della gara di appalto per il servizio di manutenzione degli impianti semaforici stradali dei pannelli a messaggio variabile e di illuminazione dei passaggi pedonali presenti nel territorio del Comune della Spezia.

Questo atto quindi è fatto proprio dal Datore di lavoro committente, inteso come il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione degli impianti semaforici, dei pannelli a messaggio variabile e di illuminazione dei passaggi pedonali, installati sul territorio comunale.

Impresa aggiudicataria: (da selezionare)

Durata dell'appalto: 690 giorni consecutivi dalla data di stipula del contratto o di consegna sotto riserva di legge

Inizio e fine servizio: CONTINUATIVO

Tipologia delle attività: interventi di manutenzione aventi per oggetto :

- gli impianti semaforici facenti parte del sistema software "Utopia";
 - i pannelli a messaggio variabile;
 - tutte le reti di collegamento esistenti (dati, alimentazione elettrica, ecc.);
 - tutti gli elementi hardware e software presso il Comando Vigili Urbani o l'ufficio mobilità costituenti il centro di controllo del traffico;
 - ogni altro elemento atto a consentire il corretto funzionamento del sistema;
 - tutti gli impianti semaforici non facenti parte del sistema centralizzato;
 - i pannelli di illuminazione degli attraversamenti pedonali;
 - le segnalazioni gialle lampeggianti presenti sulle strade comunali;
 - i sistemi di rilevamento e conteggio del traffico presenti sulle strade comunali
- Interventi straordinari.

DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E SEDE OPERATIVA

Ente committente: Comune di La Spezia Piazza Europa,1 – 19100 La Spezia

P.I. 00211160114 **ufficio competente:** C.d.R Mobilità Via Pascoli 64 19125 La Spezia

Aree di intervento: impianti semaforici e pannelli come da allegato A1 ed A2 al capitolato Speciale di Appalto ed eventuali integrazioni a seguito di nuovi appalti di fornitura di impianti analoghi nel territorio comunale.

Nominativo Datore di lavoro committente dell'appalto o dell'opera:

Ing. Rinaldi Gianluca Dirigente C.d.R mobilità tel. 0187.727262

Nominativo persona di riferimento per l'appalto o l'opera:

Ing. Trapani Alessandro funzionario C.d.R mobilità 0187.5737588

VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

L'idoneità professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi che si aggiudicheranno la gara di appalto, sarà verificata in sede di aggiudicazione della gara stessa dalla commissione giudicatrice tramite la documentazione allegata all'offerta economica, secondo quanto previsto dall'Art. 26 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/2008.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

In base a quanto citato dall'art. 26 comma 1 del D.lgs 81/08, il committente fornisce alla società appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Si riportano di seguito le tipologie di rischio individuate in base alle attività svolte.

1. Interferenza del cantiere con la viabilità stradale.

Il cantiere, al fine di prevenire interferenze tra le lavorazioni e la viabilità stradale, adotterà le misure relative alla segnalazione come di seguito specificato. I cantieri che insistono sulla strada dovranno

esser segnalati in conformità al D.P.R. 495/92, in particolare, i lavori ed i depositi su strada e i relativi cantieri devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di specifici segnali previsti dal suddetto decreto.

Per i segnali temporanei possono essere utilizzati supporti e sostegni o basi mobili di tipo trasportabile e ripiegabile che devono assicurare la stabilità del segnale in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica. Per gli eventuali zavorramenti dei sostegni è vietato l'uso di materiali rigidi che possono costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

I segnali devono essere scelti ed installati in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche, secondo quanto rappresentato dagli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada. La segnaletica utilizzata sarà quella relativa al tipo di strada nella quale insiste l'impianto semaforico o il pannello oggetto della manutenzione.

Non devono essere posti in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra di loro. A tal fine i segnali permanenti vanno rimossi se in contrasto con quelli temporanei..

La segnaletica sarà sempre ben visibile e tenuta in buono stato di manutenzione.

I lavoratori dovranno altresì indossare indumenti ad alta visibilità.

Nessun materiale di risulta delle lavorazioni, materiale edile, attrezzatura od altro dovrà essere lasciato al di fuori dell'area di cantiere segnalata o al di fuori delle apposite aree di deposito temporaneo.

La presenza di movieri sarà necessaria in quelle fasi in cui mezzi o automezzi dovranno essere adeguatamente segnalati agli autoveicoli circolanti.

2. Interferenza del cantiere con il transito pedonale.

Cartelli monitori dovranno essere posizionati nelle aree di deposito provvisorio dei materiali, al fine di evidenziarle a fronte del passaggio pedonale limitrofo.

Nessun materiale di risulta delle lavorazioni, materiale edile, attrezzatura od altro dovrà essere lasciato al di fuori dell'area di cantiere segnalata o al di fuori delle apposite aree di deposito temporaneo

3. interferenza con impianti di pubblica illuminazione

prima di qualsiasi intervento sugli impianti semaforici esistenti i su pannelli dovranno essere presi specifici accordi con il C.d.R impianti elettrici al fine di verificare ed eliminare l'eventuale interferenza di linee di alimentazione degli impianti e delle strutture di sostegno degli stessi.

4. interferenza con linee di sottoservizi

ogni eventuale intervento che comporti lo scavo su area stradale dovrà essere preventivamente preceduto da indagine a carico dell'impresa aggiudicataria, presso gli enti gestori dei sottoservizi per verificare ed eliminare eventuali pericolosità e disservizi derivanti dall'interferenza.

Sicurezza delle aree

La società appaltatrice, nello svolgimento del servizio affidato, è comunque tenuta a segnalare al committente ogni pericolo rilevato nelle aree oggetto di appalto.

Sarà cura della società appaltatrice, dopo aver avvertito la committenza, procedere alla rimozione del medesimo o alla transennatura dell'area, qualora la rimozione immediata non fosse possibile.

Il Committente individua eventuali altri rischi specifici e ne mette a conoscenza l'appaltatore aggiornando l'elenco dei luoghi di cui sopra in funzione di nuove segnalazioni circa la presenza di ulteriori criticità o di pericoli che dovessero essere rilevati durante il servizio oggetto di appalto.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Cooperazione ed informazioni sui rischi specifici

La cooperazione prevista dal D.lgs 81/08, sarà realizzata dal Datore di lavoro committente tramite la redazione del presente documento e la presenza di preposti a cui l'impresa aggiudicataria potrà sempre far riferimento per qualsiasi problema legato alla sicurezza per lo svolgimento dei propri compiti. Per quanto riguarda le informazioni sui rischi specifici, vengono fornite all'impresa aggiudicataria tramite l'apposito capitolo della presente valutazione dei rischi da interferenze.

Lavori di manutenzione straordinaria e di installazione o costruzione manufatti ed impianti

L'impresa che effettuerà tali tipologie di lavori, vista la legislazione vigente sui cantieri temporanei come individuati al titolo IV del D.lgs 81/08, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante ed inoltre consegnare il Piano Operativo della Sicurezza (POS) specifico per l'intervento da effettuare.

Lavori di manutenzione ordinaria

Dovranno essere realizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs 81/08, con l'aggiunta di tutti quegli accorgimenti particolari necessari a garantire la sicurezza dell'esecuzione dell'opera, in relazione alla particolarità della sede, nonché la sicurezza degli utenti.

Aree di lavoro

Le imprese che effettuano le lavorazioni oggetto di appalto devono preventivamente prendere visione dei luoghi mediante sopralluogo ed esame documentazione planimetrica, comunicando al committente eventuali necessità per le quali occorrono: modifiche della viabilità, delle segnalazioni orizzontali e verticali; emissioni di divieti; limitazioni e prescrizioni, nonché predisposizioni di varia natura necessarie all'effettuazione dei lavori in sicurezza compreso l'identificazione dei varchi di accesso alle aree di lavoro o la programmazione delle attività che potrebbero creare interferenza.

Segnalazioni di cantiere e dei mezzi operativi

Dovranno essere realizzate nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada e dal D.L. 10.07.2002 nonché dal D.lgs 81/08, con l'aggiunta di tutti quegli accorgimenti particolari necessari a garantire la sicurezza dell'esecuzione dell'opera, in relazione alla particolarità della sede stradale, nonché la sicurezza della circolazione con particolare riferimento alla possibile proiezione di elementi solidi ed al deposito sulla strada di residui di sfalcio.

Presidi pronto soccorso

La ditta appaltatrice provvede in maniera autonoma e nel rispetto delle normative vigenti alla predisposizione di tutti i presidi e degli accorgimenti necessari a garantire un efficace soccorso tenuto conto della conformazione dell'area di lavoro, della sua collocazione geografica e dei collegamenti stradali dei luoghi oggetto dei lavori.

Inizio lavori

La ditta appaltatrice segnala prima dell'inizio dei lavori qualunque necessità o impedimento correlato all'effettuazione della prestazione in sicurezza.

Sospensione lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Acquisti e forniture da installare nell'ambito dei luoghi pubblici

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D.lgs 81/08), richiedendo al costruttore/fornitore, la marcatura CE, la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, la compatibilità elettromagnetica e le schede di sicurezza.

L'ubicazione e le caratteristiche delle apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i luoghi ove questi saranno posizionati.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna lavorazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il referente comunale dei lavori e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 del D.lgs 81/08).

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E RILEVAZIONE INTERFERENZE

Di seguito saranno individuati i rischi significativi legati all'attività in oggetto. Sarà inoltre valutato il grado di pericolosità di ciascun rischio e gli eventuali aspetti di interferenza tra lavoratori di imprese diverse.

Matrice per il calcolo della stima del rischio:

		Gravità dell'evento		
		Lieve	Moderato	Grave
Probabilità che si verifichi un evento	Improbabile	Rischio molto basso	Rischio molto basso	Rischio alto
	Poco probabile	Rischio molto basso	Rischio medio	Rischio molto alto
	Probabile	Rischio basso	Rischio alto	Rischio molto alto
	Molto probabile	Rischio basso	Rischio molto alto	Rischio molto alto

Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio

Categoria di rischio	Valutazione tollerabilità
Molto basso	Accettabile (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
Basso	Rischi che possono risultare tollerabili (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile)
Medio	
Alto	
Molto alto	Non accettabile (rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro)

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

Scala dell'indice della probabilità di accadimento degli eventi:

Improbabile (I)	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
Poco probabile (PP)	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
Probabile (P)	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
Molto probabile (MP)	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

Scala dell'indice del danno potenziale:

Lieve (L)	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.
Moderato (M)	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.
Grave (G)	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

RISCHIO UTILIZZO ATTREZZATURE

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

durante le operazioni di manutenzione l'impresautilizzando le proprie attrezzature dovrà evitare che le stesse entrino in contatto con pedoni o veicoli nelle vicinanze. La società appaltatrice adotterà una opportuna delimitazione del cantiere ed una organizzazione del lavoro che minimizzi il rischio a carico sia dei lavoratori sia di terzi. La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio rilevante per i lavoratori in relazione alla particolarità dell'area di lavoro informa immediatamente il committente affinché si adottino misure adeguate di prevenzione. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Eventuali attrezzature elettriche dovranno essere del tipo a doppio isolamento. I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie.

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile utilizzo di attrezzature del committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibili danni causati dalle attrezzature in uso. Verificare e controllare che nessun dipendente del committente interferisca nell'area operativa, verificare l'assenza di particolari situazioni di pericolo in relazione anche ai rifiuti di piccole dimensioni potenzialmente pericolosi.

Stima del Rischio: PP – Moderato – **Rischio Medio**

RISCHIO ELETTRICO

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

Rischi legati alla presenza di impianti elettrici. Questi sono costituiti da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, semaforici, linee distribuzione energia, impianti

irrigazione ecc.) Se le lavorazioni interferissero con parti di impianti (considerati sempre sotto tensione) in maniera da configurare possibili situazioni di pericolo, a giudizio del preposto dell'impresa appaltatrice, la lavorazione verrà sospesa nella zona interessata dall'interferenza e si informerà immediatamente il committente.

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile accesso agli impianti da parte di personale della ditta appaltatrice non autorizzato. Verificare la non interferenza di impianti elettrici con i lavori o determinarne la non pericolosità.

Stima del Rischio : P – M - **Rischio alto**

RISCHIO GESTIONALE

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative. La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice dovranno:

- presentarsi con l'apposito tesserino di riconoscimento;
- prendere visione della particolarità del luogo di svolgimento delle operazioni, disponendo gli accorgimenti necessari alla loro esecuzione in sicurezza, tenuto conto della natura dei lavori da effettuare;
- per le operazioni che si svolgono ad altezza superiore a 2 m, oltre alla corretta delimitazione delle aree di intervento, si dovrà vigilare che la caduta accidentale di attrezzature o utensili non possa recare danno a persone o cose;
- nel caso l'operazione richieda una tipologia di lavoro in quota, dovrà essere adottato il più idoneo sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego, come all'art.115 del D.lgs 81/08. Tali operazioni si svolgeranno solo con condizioni meteo idonee, utilizzando tutti i D.P.I. necessari e facendo in modo che negli spazi sottostanti la zona di lavoro non siano presenti persone;

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile presenza di dipendenti del committente, passanti o traffico veicolare, attuazione di procedure di lavoro non idonee. Il committente tramite i suoi preposti sorveglia l'attività lavorativa non interferendo con essa né con l'area sottoposta agli interventi.

Stima del Rischio : PP – M - **Rischio medio**

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

Rischi legati alla particolarità dei siti che possono rendere difficoltosi i soccorsi. Rischi legati alla mancanza di conoscenza delle procedure di emergenza nonché mancanza di assegnazione di incarichi di pronto soccorso. La società appaltatrice informa il committente di particolari situazioni di cantiere e di lavoro che, in relazione alla natura del luogo in cui viene effettuato l'intervento, possono costituire pericolo. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- seguire il proprio piano di emergenza e pronto soccorso;
- avere personale formato in caso di necessità, sia per il pronto soccorso che per l'antincendio;
- non ingombrare le sedi stradali oltre le necessità di cantiere aumentando i rischi per la circolazione e l'intervento dei mezzi di soccorso.

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile causa di infortuni degli utenti o di dipendenti del committente.

Il committente esegue verifiche presso la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e pronto soccorso e sulle modalità operative da adottare da parte della ditta appaltatrice, imponendo anche modifiche di queste se contrastanti con i comportamenti sopra descritti.

Stima del Rischio : P – M - **Rischio alto**

RISCHIO LEGATO ALLO SCARICO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINARI O MATERIALI VARI

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

Rischi legati alla mancanza di una zona adibita allo scarico delle attrezzature, macchinari o materiali vari. La società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della società committente e deve sempre delimitare opportunamente la zona interessata da tali operazioni. Inoltre dovrà:

- adottate tutte le misure necessarie per ridurre il rischio di investimento o di collisione, collocando la necessaria segnaletica conforme al codice della strada e/o impiegando "movieri" dotati di bandiere per segnalare l'accesso e l'uscita delle macchine operatrici dalle aree di lavoro.
- il personale impiegato dovrà indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per la salute e la sicurezza, compreso il vestiario ad alta visibilità.

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile presenza di dipendenti del committente, utenti o traffico veicolare. Il committente tramite i suoi preposti sorveglia l'attività lavorativa non interferendo con essa né con l'area sottoposta agli interventi.

Stima del Rischio : PP – M - **Rischio medio**

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (ad esempio in caso di lavori stradali, riparazioni rete idrica ecc.). La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno far parte della presente valutazione.

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile interferenza con lavoratori di imprese presenti in loco per interventi di diversa natura. Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni (quando possibile). Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

Stima del Rischio : P – DL - **Rischio basso**

RISCHIO LEGATO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE CON EMISSIONI NOCIVE

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

Rischi legati all'utilizzo di attrezzature che possono produrre elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi ecc. Per quanto possibile, effettuare le lavorazioni in orario di assenza di utenti o traffico veicolare. Utilizzare apparecchiature con il più basso livello di emissioni rumorose ed attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione dell'ambiente.

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile presenza di dipendenti del committente, utenti o traffico veicolare. Il committente dovrà vigilare sul corretto utilizzo dei macchinari e sulla eventuale contaminazione dell'ambiente.

In caso si rilevino situazioni pericolose, si dovranno valutare idonee misure atte a contrastare l'evento, in collaborazione con tutte le figure coinvolte.

Stima del Rischio : PP – M - **Rischio medio**

RISCHIO LEGATO ALLA POSA IN OPERA O MANUTENZIONE DI MANUFATTI

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

Rischi legati al montaggio ed alla manutenzione di manufatti in aree frequentate dal pubblico. La società appaltatrice nelle riparazioni dovrà:

- utilizzare materiale o pezzi di ricambio identici a quelli deteriorati, inoltre dovrà provvedere alla levigatura e alla tinteggiatura con vernici od impregnanti non tossici per l'uomo.

- in caso di impossibilità di riparazione immediata, la struttura ludica guasta o mal funzionante dovrà essere transennata con elementi solidi anche fissati alla struttura medesima con viti autofilettanti, in modo da renderne difficoltosa la rimozione da parte di ignoti.
- utilizzare attrezzature proprie e deve sempre delimitare opportunamente la zona interessata da tali operazioni.
- di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro.

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile presenza di dipendenti del committente, utenti o traffico veicolare. Il committente tramite i suoi preposti sorveglia l'attività lavorativa non interferendo con essa né con l'area sottoposta agli interventi.

Stima del Rischio : PP – M - **Rischio medio**

RISCHIO LEGATO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Tipologia di rischio Comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore

Rischi legati alla concomitanza della presenza dei cantieri con il traffico ciclo-pedonale e veicolare.

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - vietare l'avvicinamento e la sosta ai non addetti ai lavori entro e, per quanto possibile, in vicinanza delle aree di lavoro mediante recinzioni, cartelli di pericolo e di divieto di accesso;

- eseguire l'intervento nelle fasce orarie meno frequentate, sia per quanto riguarda le scuole che gli spazi pubblici;
- prendere visione della particolarità del luogo di svolgimento delle operazioni, disponendo gli accorgimenti necessari alla loro esecuzione in sicurezza, tenuto conto della natura dei lavori da effettuare;
- impiegare attrezzi e macchine operatrici idonee in relazione alla conformazione plano-altimetrica dei luoghi;
- assicurarsi per le operazioni di escavazione e/o perforazione del suolo di non recare danno a condutture di sottoservizi presenti nella zona;
- per i lavori che si svolgono in quota, oltre alla corretta delimitazione delle aree di intervento, si dovrà vigilare che le parti di piante che cadono a terra o la accidentale caduta di attrezzature o utensili non rechi danno a persone o cose;
- nell'accedere ad aree verdi delimitate da strade o da parcheggi, il personale della società appaltatrice procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della strada, non superando la velocità massima di 20km/h ed osservando le prescrizioni diverse di regimentazione del traffico veicolare eventualmente presenti in loco.
- informare il committente di particolari ed impreviste situazioni di pericolo.

Interferenza Comportamenti da adottare da parte del committente

Possibile presenza di dipendenti del committente, utenti o traffico veicolare.

Il committente verifica, senza interferire sui lavori o nell'area degli stessi, che non si siano create situazioni di pericolo impreviste o imprevedibili all'atto dell'affidamento dei lavori.

In caso contrario fa sospendere i lavori per eseguire i necessari sopralluoghi e prendere le relative decisioni.

Stima del Rischio : PP – M - **Rischio medio**

RISCHIO INTERFERENZIALE DOVUTO ALLA PRESENZA DI AGENTI FISICI E BIOLOGICI

Nel caso che in un luogo di lavoro si dovessero venire a creare situazioni di rischio legate agli agenti sopra descritti, il committente informerà la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di situazioni pericolose.

Rientrano in questi casi il rinvenimento di quantità non trascurabili (eccedenti cioè quelle che ormai

ubiquitariamente si ritrovano in aree pubbliche) di liquidi non identificati e loro contenitori, siringhe, involucri dal contenuto ignoto o sospetto, residui di lavorazioni (sfridi metallici, rottami, pellami, fibre tessili), RSU. Si informerà anche nel caso si vengano a presentare agenti di natura fisica come vibrazioni ecc.

Verrà altresì segnalata la presenza di rifiuti di grandi dimensioni anche non interferenti con le lavorazioni oggetto di appalto (gomme, mobili, calcinacci, elettrodomestici).

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'INTERVENTO

Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice, compilando correttamente la scheda di seguito riportata (una per ogni tipologia di intervento), potrà fornire tutte le informazioni circa i rischi e le cautele che connotano il lavoro da eseguire. I Datori di lavoro dovranno cooperare per eliminare le eventuali interferenze fra le rispettive attività, adottando quegli accorgimenti precauzionali che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza.

Tipologia di intervento

MANUTENZIONE IMPIANTO SEMAFORICI/PANNELLO:

.....

Persona referente da parte della ditta appaltatrice

_____ n. tel.: _____

Dati della ditta appaltatrice _____

Tipologie di rischio legate alle attività operative della ditta appaltatrice

Misure di cautela ed interventi proposti dal Datore di lavoro della ditta appaltatrice per ridurre al minimo i rischi _____

DPI utilizzati dai dipendenti della ditta appaltatrice _____

Attrezzature particolari utilizzate dalla ditta appaltatrice _____

L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Generalità

Nell'appalto oggetto del presente documento, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, utilizzando anche personale adeguatamente formato per quanto riguarda l'antincendio ed il pronto soccorso. Ciò si rende necessario visto che l'ambiente lavorativo è in fase di allestimento e non vi saranno presidi di emergenza o personale del committente in grado di fronteggiare eventuali emergenze. Sono comunque di seguito indicati i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o necessità legate allo svolgimento in sicurezza della fornitura e posa in opera dei beni. Sono anche presenti le linee guida generiche da seguire per contrastare eventuali eventi quali principi di incendio, terremoti o fughe di gas.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Pronto intervento Telefono n. 1 Telefono n. 2

Vigili del Fuoco 115

Carabinieri 112

Polizia di Stato 113

Pronto Soccorso 118

Vigili Urbani 0187.7261

PROCEDURA PER LA CHIAMATA TELEFONICA DI EMERGENZA

Quando si effettua la chiamata occorre che:

- si stabilisca l'entità dell'emergenza;

- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
 - si avvertano telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (V.V.F, soccorso medico, polizia ecc.);
- durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'edificio.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO

1. Prendere l'estintore portatile all'interno del mezzo e cercare di spegnere il principio di incendio;
2. Avvertire i Vigili del Fuoco se non si riesce ad estinguere il principio di incendio;
3. Allontanare eventuali materiali ed attrezzature combustibili o che presentino pericolo di esplosione;
4. Non lasciare avvicinare passanti o curiosi;
5. Portarsi a distanza di sicurezza dal luogo dell'incendio e collaborare con i soccorsi al loro arrivo.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI TERREMOTO

1. Appena si avvertono le prime scosse si dovrà sospendere il lavoro e spegnere tutti i macchinari;
2. Ci si dovrà allontanare dalle linee elettriche aeree ed alberi;
3. Restare in attesa che cessi l'evento sismico ed in seguito valutare gli eventuali danni subiti dal cantiere.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI FUGA DI GAS

1. Nel caso in cui durante i lavori si danneggi una condotta del gas si dovranno avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco e l'ente gestore della rete di distribuzione del gas;
2. Non si dovranno effettuare operazioni che possano creare innesco di esplosioni (scintille elettriche o utilizzo di mezzi a motore);
3. Se possibile si dovrà interrompere l'erogazione di gas a monte della perdita.
4. Portarsi a distanza di sicurezza dal luogo pericoloso e collaborare con i soccorsi al loro arrivo.

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza vanno valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc. I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente

più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Questi dovranno essere tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative dell'ingresso dei dipendenti della ditta appaltatrice nel luogo di lavoro della ditta appaltante. Tali procedure sono state affrontate nei paragrafi precedenti.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, si dovrà puntare sulla realizzazione delle misure di seguito elencate, delle quali è stato stimato il relativo costo.

n.o.	descrizione	u.m.	quantità	pr. unit.	importo
1	Operaio comune con mansioni di moviere	ore		25,00	1.500,00
	Costo orario		60,00		
2	Delineatori a cono - importo nolo per 15 gg	n°		10,00	200,00
			40,00		
3	Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale costituita cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; di lato 90 cm, rifrangenza classe II -importo nolo per 15 gg	n°		4,90	98,00
			40,00		
4	Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale costituita da disco del diametro di cm 60 in lamiera di alluminio 25/10 con disegno segnaletico ai sensi del codice della strada realizzato con pellicola riflettente classe II - importo nolo per 15 gg	n°		4,35	87,00
			40,00		
5	Nastro bicolore in plastica.	ml		0,20	114,00
	arrotondamenti				
TOTALE					2.000,00

TOTALE: €2.000,00

Firma per accettazione del presente DUVRI (dopo aver valutato tutti i rischi ed aver discusso il documento con i soggetti interessati):

Committente: _____

Datore di Lavoro (se diverso dal Committente): _____

Titolare della Ditta appaltatrice: _____